



Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia

Con la collaborazione di:



Organizzano un corso su:

- 
- **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: novità ed aggiornamento**
  - **BAT/BREF: cosa sono e come si applicano**

**Venerdì 27 novembre 2015, Ore 09.00 – 18.00**

Presso la sede dell'Ordine  
**8 CFP**

---

**Presentazione:**

La giornata di approfondimento va a completare il ciclo di quattro giornate svolte lo scorso anno come Scuola Ambiente di ARPA Lombardia per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, toccando i temi della legislazione ambientale, dell'AUA, delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici. IPPC è l'acronimo di "Integrated Pollution Prevention and Control" ovvero controllo e prevenzione integrata dell'inquinamento: questo concetto è stato introdotto per la prima volta con la direttiva 96/61/CE (conosciuta come direttiva IPPC), che prevedeva un approccio innovativo per la riduzione degli impatti ambientali con la graduale applicazione di un insieme di soluzioni tecniche (impiantistiche, gestionali e di controllo} presenti sul mercato, al fine di evitare, o qualora non fosse possibile, di ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti. L'Italia ha recepito, inizialmente, questa direttiva con il D.Lgs. 372/99 che ha introdotto nell'ordinamento nazionale l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) limitatamente agli impianti industriali esistenti e successivamente, con il D.Lgs. 59/05 ne ha esteso il campo di applicazione agli impianti nuovi ed alle modifiche sostanziali apportate a quelli esistenti.

Nell'aprile 2014 è entrato in vigore il D.Lgs. 46/2014 recepimento della Direttiva Europea 2010/75/EU, che modifica la normativa in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, introducendo concetti innovativi quali:

- l'estensione del campo di applicazione per le attività IPPC;
- l'emanazione delle "BAT conclusion" (documenti di riferimento - Decisioni EU che fissano le nuove condizioni di esercizi e i relativi valori limite);
- la frequenza delle ispezioni ambientali regolata sulla valutazione del rischio ambientale;
- l'introduzione di sanzioni amministrative e penali differenziate in base alle diverse tipologie di violazione.
- il superamento del concetto di rinnovo a favore di quello di "riesame con valenza di rinnovo" che è disposto dalla Autorità Competente.

**Obiettivi:**

La giornata ha lo scopo di presentare le principali novità connesse con l'AIA e la modalità di programmazione/realizzazione dei controlli e di approfondire gli aspetti connessi con la progressiva adozione delle migliori tecniche disponibili (fissate in documenti tecnici che la normativa definisce BAT - Best Available Technique o MTD - Migliori tecniche disponibili) in fase di progettazione, gestione, manutenzione e dismissione dei processi industriali, allo scopo appunto di ottenere un alto livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso e di prevenire, ridurre e, per quanto possibile, eliminare l'inquinamento con interventi alla fonte nonché garantire una gestione accorta delle risorse naturali spingendo i processi verso livelli di efficienza sempre più elevati.

---

## PROGRAMMA

9:00-13:00	<ul style="list-style-type: none"><li>Introduzione alla giornata formativa</li></ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>L'AIA: origini, fondamenti e campo d'applicazione</li><li>La normativa di riferimento in materia di BAT conclusion e BAT-AEL</li><li>La relazione di riferimento</li></ul> <p><b>Nadia Tomasini</b>, Settore Attività produttive e Controlli, ARPA Lombardia</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>La pianificazione dei controlli</li></ul> <p><b>Mauro Valentini</b>, Direzione tecnico-scientifica, ARPA Lombardia</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>Le modalità di esecuzione dei controlli AIA</li></ul> <p><b>Nadia Tomasini</b>, Settore Attività produttive e Controlli, ARPA Lombardia</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>BAT e BREF: i tavoli aperti</li></ul> <p><b>Maria Teresa Cazzaniga</b>, Settore Attività produttive e Controlli, ARPA Lombardia</p>
14:00-17:30	<ul style="list-style-type: none"><li>Quesiti proposti dall'Ordine</li></ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>Esempi di BAT "Conclusion" (acciaio, cemento...): dal ciclo produttivo all'individuazione del quadro di riferimento in ambito lombardo</li></ul> <p><b>Tiziana Frassi</b> e <b>Gaia Bramanti</b>, Dipartimento Provinciale di Brescia e Mantova, ARPA Lombardia</p> <p><b>Matteo Crosta</b> e <b>Barbara Paleari</b>, Dipartimento Provinciale di Como e Varese, ARPA Lombardia</p> <p><b>Nadia Tomasini</b>, Settore Attività Produttive e Controlli ARPA Lombardia</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"><li>Test finale e compilazione dei questionari di customer satisfaction</li></ul>

---

### Costo del corso:

€ 130 + IVA ( € 158,60 )

### Registrazione per gli ingegneri:

Riconosciuti 8 CFP (categoria "corso") per la partecipazione al corso nella sua interezza. Partecipazioni parziali non vedranno il riconoscimento di alcun CFP. **Iscrizioni tramite il "PORTALE FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA" reperibile nel sito [www.ordineingegneri.bs.it](http://www.ordineingegneri.bs.it) / area "FORMAZIONE".**